



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DELLA BASILICATA

Relazione illustrativa del Codice di comportamento dei dipendenti (ex art. 54 comma 5 D.Lgs. 165/2001)

Premessa

Il Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di commercio della Basilicata, riportato nell'Allegato n. 3 quale parte integrante del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023, è stato definito ed adottato in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 54 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165", nonché con le intervenute Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche adottate dall'ANAC con delibera del 19 febbraio 2020, n. 177 che sostituiscono le precedenti Linee guida approvate con Delibera dell'allora CIVIT n. 75/2013.

In particolare, le norme emanate attraverso il Codice di comportamento della Camera di commercio della Basilicata introducono disposizioni integrative e/o di dettaglio rispetto a quelle contenute nel Codice generale, in considerazione della specificità dell'Ente Camerale.

Contenuto del codice

Il Codice di comportamento della Camera di commercio della Basilicata si suddivide in n. 20 articoli, di cui si richiamano i titoli e si riportano sommariamente i rispettivi contenuti:

Art. 1 Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione:

- riprende i principi generali enunciati nell'art. 3 del D.P.R. n. 62/2013, dichiarando espressamente che le previsioni di cui al presente Codice sono di specificazione e di integrazione di quelle generali;
- definisce altresì la sfera dei destinatari del provvedimento, secondo le espresse indicazioni contenute nell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013.

Art. 2 Regali, compensi e altre utilità e incompatibilità:

- definisce il limite del valore dei regali compensi e altre utilità di modico valore; i criteri di valutazione del valore in caso di cumulo di più regali; le modalità di utilizzo da parte dell'amministrazione dei regali ricevuti al di fuori dei casi consentiti;
- specifica il regime delle incompatibilità del dipendente.

Art. 3 Partecipazione ad associazione e organizzazioni:

- precisa le modalità entro cui comunicare l'adesione o appartenenza ad associazioni ed organizzazioni.

Art. 4 Comunicazione dei conflitti d'interesse reali e potenziali e degli interessi finanziari:

- proceduralizza la comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse.



Art. 5 Obbligo di astensione:

- procedimentalizza la comunicazione di astensione;
- prevede un sistema di archiviazione delle comunicazioni di astensione.

Art. 6 Prevenzione della corruzione:

- rinvia alle previsioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- specifica gli obblighi di collaborazione dei dipendenti con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- indica le misure di tutela dell'anonimato del dipendente che segnala un illecito all'amministrazione.

Art. 7 Trasparenza e tracciabilità:

- rinvia alle previsioni del Codice generale e del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- prevede regole volte a favorire un comportamento collaborativo da parte dei titolari degli uffici tenuti alla pubblicazione dei dati, come previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza, nonché misure volte alla tracciabilità del processo decisionale.

Art. 8 Comportamento nei rapporti tra privati:

- individua i comportamenti nei rapporti con i privati ritenuti lesivi dell'immagine dell'Amministrazione.

Art. 9 Comportamento nei rapporti con altre Amministrazioni:

- individua i comportamenti nei rapporti con altre Amministrazioni ritenuti lesivi dell'immagine dell'Amministrazione.

Art. 10 Comportamento in servizio:

- specifica degli obblighi di comportamento dei dipendenti.

Art. 11 Rapporti con il pubblico

- introduce disposizioni specifiche con riferimento agli obblighi di comportamento per i dipendenti che hanno rapporti con il pubblico.

Art. 12 Disposizioni particolari per i dirigenti

- introduce disposizioni specifiche per i dirigenti

Art. 13 Disposizioni particolari per il personale assegnato ai settori che sono maggiormente esposti al rischio di corruzione

- introduce disposizioni specifiche per il personale assegnato ai settori che sono maggiormente esposti al rischio di corruzione.

Art. 14 Disposizioni particolari per il personale assegnato agli uffici che si occupano di contratti, affidamenti e forniture

Art. 15 Disposizioni particolari per il personale assegnato ai processi di acquisizione e sviluppo delle risorse umane

Art. 16 Disposizioni particolari per il personale con funzioni di carattere ispettivo



- definiscono regole specifiche per i dipendenti assegnati a particolari uffici o preposti allo svolgimento di determinate attività.

Art. 17 Vigilanza, monitoraggio e attività formative:

- specifica i titolari degli uffici che devono vigilare sull'osservanza del codice;
- procedimentalizza le attività di monitoraggio e di contestazione degli addebiti;
- garantisce la formazione sui contenuti dei codici di comportamento.

Art. 18 Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice:

- richiama alle disposizioni contenute nel Codice generale per la valutazione delle infrazioni.

Art. 19 Disposizioni transitorie e di adeguamento

Art. 20 Disposizioni finali

Procedura di adozione

In merito alla procedura di approvazione del Codice si è tenuto conto delle espresse indicazioni fornite dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In merito si evidenzia che, l'Ente ha posto in essere tutti gli adempimenti necessari all'aggiornamento del Codice di comportamento adottato *prima facie* dell'Ente rispetto alle intervenute "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" assunte dall'ANAC con delibera del 19 febbraio 2020, n. 177 e che sostituiscono le precedenti Linee guida approvate con Delibera dell'allora CIVIT n. 75/2013. L'obiettivo che si è inteso perseguire attraverso l'aggiornamento del codice di comportamento dell'Ente è stato quello di conformare il documento alle indicazioni rese dall'Autorità, determinando con quanta più certezza possibile gli atteggiamenti e le condotte vietate all'interno della specifica realtà di riferimento, al fine di evitare il verificarsi e/o il perpetrarsi nel tempo di condotte contrarie al dovere di operare in modo da garantire l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa.

L'iter procedimentale seguito per la redazione del documento è stato quello definito dall'Autorità e specificatamente:

- ruolo centrale per l'aggiornamento del codice è stato rivestito dal Segretario Generale che in qualità di RPCT ha predisposto il documento;
- è stato operato il necessario coordinamento di tutti i soggetti che concorrono alla predisposizione e all'aggiornamento del codice per la redazione dello schema di documento in particolare l'Ufficio per i procedimenti disciplinari e l'OIV dell'Ente;
- è stata adottato con deliberazione n. 83 del 26 novembre 2020 della Giunta lo schema di codice di comportamento aggiornato;
- è stata avviata in data 2 dicembre 2020 la "procedura aperta" attraverso apposito avviso del Segretario Generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, pubblicato sul sito web istituzionale al seguente link <https://www.basilicata.camcom.it/notizie/procedura-aperta-consultazione-codice-comportamento-dipendenti>, unitamente allo schema di codice approvato dalla Giunta, con il quale sono stati invitati gli stakeholder



- dell'Ente a fornire in merito eventuali proposte e/o osservazioni, da trasmettere all'amministrazione su apposito modello predefinito;
- a seguito dell'intervenuta chiusura in data 18 dicembre 2020 della procedura aperta senza che fossero pervenute proposte di modifica, osservazioni e/o integrazioni della bozza preliminare predisposta dalla Giunta, l'OIV in data 23 dicembre 2020 ha reso parere favorevole all'adozione del Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di commercio della Basilicata;
 - il Codice è stato adottato in via definitiva con deliberazione n. 15 del 16 marzo 2021 accluso quale allegato n. 3 al PTPCT 2021-2023;
 - il Codice, è stato pubblicato sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente "Atti generali".

**Il Segretario Generale in qualità di
Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza**

Avv. Patrick SUGLIA